



# COMUNE DI CESSAPALOMBO

Provincia di Macerata  
Comune decorato di Croce al Valor Militare

[www.comune.cessapalombo.mc.it](http://www.comune.cessapalombo.mc.it)

P. Melli

## ORDINANZA N. 22 / 2018

107 MAR. 2018

### IL SINDACO

PREMESSO che nella nottata del 24 agosto e successivi, il 26 e 30 ottobre 2016 e il 18 gennaio 2017 si sono verificati alcuni eventi sismici di notevole entità che hanno interessato anche il territorio comunale;

VISTO che tali fenomeni hanno provocato nell'intero territorio comunale crolli e lesioni diffusi mettendo in pericolo la pubblica incolumità nonché la sicurezza dei beni pubblici e privati e che quindi sussiste la necessità di assicurare le minime condizioni di sicurezza nei centri abitati e sulle vie di collegamento dei medesimi;

CONSIDERATO che è ancora in atto attività sismica con frequente ripetizione di scosse e che si rende necessario porre in essere, in termini di somma urgenza, ogni azione utile a consentire la tutela degli interessi fondamentali della popolazione ed in particolare all'integrità della vita;

RILEVATO che in conseguenza degli eventi sismici sopra descritti che hanno colpito il territorio comunale si è determinata una situazione di grave pericolo per la popolazione residente causata dalle lesioni e dal danneggiamento delle strutture e dei fabbricati situati nel territorio interessato con conseguente rischio di distacchi e/o crolli su aree pubbliche e private;

VISTO che questo Ente ha già emesso in data 24/08/2016 un apposito provvedimento di attivazione del C.O.C. (Centro Operativo Comunale) per la pianificazione di emergenza con Ordinanza n. 11/2016;

VISTA la richiesta di sopralluogo inoltrata a questo Ente da parte di **Cesaroni Oliviero**, nato a Camerino il 29/01/1927, residente a Cessapalombo in C.da Colfano n. 16, C.F. CSRLVR27A29B474B, per i danni subiti al fabbricato di proprietà dello stesso, sito in C.da Colfano, catastalmente individuato al Foglio n. 1 Particella n. 271;

VISTO l'esito del sopralluogo effettuato in data 13/12/2016 redatto su scheda AeDES n. 009 (ID 44833) da parte della squadra di rilevamento danno n. P 437 composta dai tecnici *D'OTTAVIO ROCCO* e *GLISCI CARLO* sull'immobile sito in C.da Colfano n. 16, distinto catastalmente al Foglio n. 1 Particella n. 271, **da cui si evince che il fabbricato in questione è da ritenersi TEMPORANEAMENTE INAGIBILE ma AGIBILE con provvedimenti di P.I. con danni identificati su scheda AeDES di tipo "B" così specificati: "Il proprietario ha già messo in opera alcuni tiranti. E' necessario puntellare gli ingressi lato strada e le aperture sia lato strada che lato monte"**;

VISTA La Revoca Ordinanza N.127/2017 a seguito di comunicazione di esecuzione provvedimenti di pronto intervento per il fabbricato sito in Cessapalombo, Contrada Colfano, n° 16

VISTA la richiesta pervenuta a questo Ente con oggetto: *"Richiesta di sgombero dell'abitazione di C.da Colfano n. 16"* in data 26/01/2018 con Prot. N° 519, dove il Tecnico Ing. Riccardo Donati richiede che l'edificio distinto catastalmente al F 1 P 271, venga sgombrato poiché non presenta più le condizioni sufficienti alla permanenza degli occupanti al suo interno

VISTO l'esito del sopralluogo effettuato in data 17/02/2018 dall' Ing. Simona Galie' e l'Arch. Leonardo Roselli, Tecnici del Comune di Cessapalombo, che dichiarano l'inagibilità degli immobili distinti catastalmente al Foglio 1 Particella 271 e Particella 124 .

PRESO atto che nell'immobile di cui sopra risultano presenti condizioni tali da non consentirne l'uso;

RITENUTO necessario ai fini della tutela della pubblica e privata incolumità inibire l'accesso e qualsiasi utilizzo, anche occasionale, dell'edificio che presenta lesioni strutturali, fatta eccezione per i Tecnici e gli Addetti incaricati;

ATTESO che, stante l'urgenza manifestata, qualsiasi indugio nel provvedere a quanto sopra potrebbe mettere in serio pericolo l'incolumità pubblica e privata;

VISTO l'art. 15 della Legge n. 225 del 24/02/1992 e s.m.i.;

VISTO l'art. 108 lettera C del Decreto Legislativo n. 112 del 31/03/1998;

VISTO l'art. 50 e 54 del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;



# COMUNE DI CESSAPALOMBO

Provincia di Macerata  
Comune decorato di Croce al Valor Militare

[www.comune.cessapalombo.mc.it](http://www.comune.cessapalombo.mc.it)

## DICHIARA

- L'inagibilità e lo sgombero degli immobili catastalmente individuati al Foglio 1 Particella 271 e Particella 124 siti in Contrada Colfano

## ORDINA

Ove non sia avvenuto lo sgombero, il divieto di accesso e di utilizzo dell'edificio ai proprietari e a chi a qualunque titolo occupi l'edificio in questione, nonché a chiunque altro vi possa accedere fatta eccezione per il personale espressamente autorizzato ad effettuare ulteriori verifiche tecniche qualora comunque sussistano condizioni di sicurezza.

## DISPONE

1. Che la presente Ordinanza venga affissa sul fabbricato posto in C.da Colfano n. 16.
2. Di notificare la presente Ordinanza a:
  - **EREDI di CESARONI OLIVIERO**, nato a Camerino il 29/01/1927, residente a Cessapalombo in C.da Colfano n. 16, C.F. CSRLVR27A29B474B, in qualità di proprietario dell'immobile in questione relativamente alla particella 271.
  - **GRIMALDI ANNA** nata a Roma il 24/06/1940 C.F. GMRNNA40H64H501O in qualità di proprietaria dell'immobile in questione relativamente alla particella 124 sub 1
  - **COSTRUZIONI CAPONI S.A.S di CAPONI PRIMO e C.** con sede in Macerata C.F. 01102610431 in qualità di proprietaria dell'immobile in questione relativamente alla particella 124 sub 2
3. Di trasmettere la presente Ordinanza alla Prefettura di Macerata, alla Provincia di Macerata, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, al C.O.C., al Comando Stazione Carabinieri di San Ginesio e alla Polizia Municipale di Cessapalombo, ciascuno per le proprie competenze.
4. Di pubblicizzare la presente Ordinanza mediante affissione nelle forme di legge.

## INDIVIDUA

Ai sensi della Legge n. 241/1990 quale Responsabile del Procedimento il Geom. Luigi Tomassucci, Responsabile dell'Ufficio Tecnico, contattabile al n. 0733/907132, e che gli atti del presente provvedimento sono disponibili presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

## RENDE NOTO

Contro la presente Ordinanza è ammesso ricorso amministrativo al Prefetto entro trenta (30) giorni, al T.A.R. della Regione Marche entro sessanta (60) giorni o, in via alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi (120) giorni, termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

IL SINDACO  
Ing. **Giammarco Ottavi**

